

Nota per integrazione del verbale seduta CIA del 18/10/2017
Odg 3, PARERE SU REGOLAMENTO VALUTAZIONE E SCATTI

Con riferimento alla seduta del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 18/10/2017, la Cia esprime il seguente parere sul "Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze" pubblicato con decreto rettorale 632/2017 (Prot. 114299).

Avendo preso conoscenza della tempistica, delle modalità e dei contenuti del Regolamento suddetto (comprese le modifiche intervenute con D...), la Cia del Dipartimento di DIDA esprime forte disappunto sia per le modalità che per la tempistica dell'approvazione del regolamento, nonché per l'insufficiente coinvolgimento dei Dipartimenti nella fase di elaborazione.

Anche alla luce della disponibilità degli organi di governo dell'Ateneo ad effettuare modifiche al Regolamento, effettuate con DR 18/10/2017 n. 1021, la Cia esprime pertanto alcuni auspici e richieste da proporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento ai fini del successivo inoltro al Rettorato:

- che l' Ateneo si doti di un regolamento indipendente al solo fine dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi della legge 240/2010;
- che la richiesta di fornire documentazione per compilazione di documenti già in possesso dell'Amministrazione (peraltro in palese contrasto con il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. ovvero, in conformità alle leggi dello Stato), sia corretta seguendo le norme sopra indicate e pertanto tutti i documenti già in possesso dell'Amministrazione siano assunti d'ufficio (e semmai inviati ai docenti solo per richiedere conferme, integrazioni ed eventuali correzioni);
- che le modalità che appaiono negli articoli 9, 10, 11 del Regolamento per la valutazione ai sensi dell' Art. 6, commi 7 ed 8, della legge 240/2010 siano corrette ed in particolare: fermo restando l'obbligo di presentare una relazione triennale come previsto dalla legge 240/2010, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del regolamento in materia di autocertificazione dell'attività didattica, e fermo restando l'obbligo di soddisfare i criteri oggettivi stabiliti dall' ANVUR per poter far parte delle commissioni di cui all'art. 6, comma 8 della legge 240/2010, si chiede che gli art. 9, 10, 11 del regolamento vengano abrogati in quanto esuberanti rispetto all'ottemperanza della L. 240/2010.

La Cia del Dipartimento di Architettura esprime, infine:

- apprezzamento per forme diverse di Regolamento emesse da altri atenei che, allo scopo di regolare quanto prescritto dalla L. 240/2010 e pur nel pieno rispetto delle medesima norma nazionale, hanno assunto dettati più chiari, più snelli e identificato adempimenti meno onerosi per il corpo docente (a solo scopo esemplificativo, si cita il Regolamento approvato dal Politecnico di Torino);
- l'auspicio che il percorso di osservazione e modifica del Regolamento, che gli organi di governo hanno già in parte effettuato, possa continuare recependo le osservazioni sopra espresse nell'ottica di effettuare diligentemente l'applicazione della norma nazionale e consentire alla componente accademica dell'Ateneo di Firenze di potervi ottemperare in maniera realmente incentivante.